

**VERBALE N. 51
SEDUTA DEL 29/11/2023**

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 29 (**ventinove**) del mese di novembre, la Quarta Commissione Consiliare è convocata alle ore 09:00 dalla Presidente Mimma Dardano, in modalità on-line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- 01.12.2023 – Giornata Mondiale contro l'AIDS – Interverranno, telematicamente, il Dott. Massimo Antonio Di Pietro, Direttore S.O.C. Malattie Infettive 1 Firenze – Empoli, Coordinatore Azienda Malattie Infettive Azienda USL Toscana-Centro Ospedale S. Maria Annunziata, Bagno a Ripoli, Firenze, la Dott.ssa Sabrina Bellini, Presidente LILA Toscana e la Dott.ssa Sara Contanessi, Coordinatrice progetto Outsiders, Educatrice professionale di C.A.T. Cooperativa Sociale.
- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare è presente Angela Giabbanelli.

Per la diretta streaming è presente Serena Peccianti.

Alle ore 09,00 sono presenti la Presidente Mimma Dardano ed il Consigliere Franco Nutini; alle ore 09,02 è presente il Consigliere Stefano Di Puccio; alle ore 09,04 sono presenti il Consigliere Nicola Armentano, la Consigliera Donata Bianchi e la Consigliera Francesca Calì in sostituzione della Consigliera Laura Sparavigna; alle ore 09,05 è presente il Consigliere Luca Tani.

La Segretaria procede all'appello nominale dei componenti della Commissione Consiliare a cui rispondono i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Supplente	Calì Francesca	Sparavigna Laura
Componente	Tani Luca	

e la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 09:06.

Sono presenti il Dott. Massimo Antonio Di Pietro, Direttore S.O.C. Malattie Infettive 1 Firenze – Empoli,

Coordinatore	Malattie	Infettive
Azienda	USL	Toscana-Centro

Ospedale S. Maria Annunziata, Bagno a Ripoli, Firenze, la Dott.ssa Sabrina Bellini, Presidente LILA Toscana e la Dott.ssa Sara Contanessi, Coordinatrice progetto Outsiders, Educatrice professionale di C.A.T. Cooperativa Sociale

Prende la parola la Presidente Dardano per illustrare l'ordine dei lavori e per presentare gli ospiti.

Prende la parola il Dott. Di Pietro parlando dell'importanza della collaborazione con l'Amministrazione Comunale da parte del mondo sanitario ed Associazionista, poiché il problema fondamentale con l'HIV è lo stigma, cioè il non parlare del problema e da parte di molte persone esiste diffidenza nei confronti di chi è affetto da questo problema mentre, invece, ormai da anni le persone sieropositive che fanno terapia e che non hanno più virus dimostrabili nel sangue non sono infettanti e, pertanto, possono condurre una vita normale.

Alle ore 09,11 si connette la Consigliera Michela Monaco.

Prosegue il Dott. Di Pietro spiegando che, nonostante questo scenario positivo, rimane lo stigma sociale e rimane il sommerso, cioè le persone che non sanno di essere affette dal virus, stanno bene e, pertanto, continuano a diffonderlo e l'obiettivo della prevenzione HIV è quello di individuare i sieropositivi per impedire la diffusione; ad oggi, a livello generale Italiano abbiamo un tasso di nuove infezioni pari al 3,2 su 100.000 persone il che ci pone al di sotto della media europea e, la Toscana, invece, è la seconda o la terza regione per diffusione, pertanto a livello regionale abbiamo ogni anno circa 150, 160 nuovi pazienti con una progressiva riduzione dal 2016, 2017 e le persone hanno prevalentemente la caratteristica di avere una storia di malattia molto lunga, con complessità sanitaria molto rilevante, questo perché le persone non effettuano una diagnosi precoce; prosegue il Dott. Di Pietro spiegando che è conclamato che la malattia si diffonde a livello sessuale, omosessuale ed eterosessuale ed è fra loro che si trova la malattia a livello più avanzato, anche oltre i sessanta anni e conclude sottolineando l'importanza della collaborazione fra i tre soggetti quali Amministrazione Comunale, Associazionismo e mondo sanitario.

Alle ore 09,20 è presente, telematicamente, il Consigliere Andrea Asciti.

Interviene la Presidente Dardano sottolineando l'importanza della collaborazione e passa la parola alla Dott.ssa Bellini.

Interviene la Dott.ssa Bellini, Presidente LILA Sezione Toscana e spiega che la LILA in Toscana esiste dal 1990 ed in generale è nata nel 1987 e si è formata davanti all'emergenza AIDS e, all'interno dell'Associazione ci sono persone sieropositive o no, ognuna delle quali dà il proprio apporto. L'Associazione si occupa di prevenzione, informazione diritti delle persone con HIV e di varie azioni sul territorio in collaborazione con varie Associazioni fra cui la CAT. Parla, poi, del FAST TRACK che ha messo insieme le Istituzioni, Associazioni e Centri clinici per far sì che l'HIV

si capisca che riguarda tutti per cercare di combattere lo stigma che ha effetti molto importanti sulla salute generale, ad esempio impedendo alle persone di fare il test, oppure facendo sì che le persone non continuino le cure e quando si riesce a lavorare tutti insieme è vantaggioso anche da un punto di vista economico impedendo la diffusione della malattia.

Prende la parola la Presidente Dardano per passare la parola alla Dott.ssa Contanessi chiedendo alla stessa come lavori la CAT in riferimento alla lotta all'HIV.

Interviene la Dott.ssa Contanessi che spiega che CAT nasce alla fine degli anni '90 con il servizio delle unità di strada, in modo da intercettare e lavorare in un'ottica di salute pubblica con le persone che vivono in strada per lavorare sull'emergenza HIV, soprattutto per le persone più vulnerabili e più a rischio; spiega che con la FAST TRACK CITY e la possibilità di collaborare con le altre Associazioni si siano posti il problema di come intercettarli ed abbiano deciso di sperimentare gli screening in setting naturali, richiedendo personale altamente specializzato; quindi si è cercato di intercettare sia persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità, ma anche cercare di tornare a confrontarsi con la popolazione generale poiché dell'HIV se ne parla sempre meno e questo serve sia ad abbattere i pregiudizi ma anche a testare la popolazione ormai adulta che non si percepisce a rischio e che, in caso di positività, possa essere subito presa in carico e questo è molto vantaggioso anche per la riduzione della spesa pubblica generale.

Interviene la Presidente Dardano per annunciare la locandina del 01.12.2023 che verrà messa nella chat ed evidenzia come, fra i giovani, l'argomento non sia più rilevante e, invece, l'argomento riguarda tutti.

Interviene il Consigliere Di Puccio chiedendo quanto l'Amministrazione investa su questo tema e ribadisce il fatto che i giovani non hanno consapevolezza della problematica.

Prende la parola la Dott.ssa Contanessi per dire che sul tema specifico HIV e malattie infettive non vi è un budget specifico ma Comune di Firenze e Regione Toscana hanno un progetto "Outsiders" per unità di rischio ed unità di strada con 6 uscite settimanali per 68.000 euro e che si occupa di persone con grave marginalità, che consumano abitualmente sostanze e viene così coperta tutta Firenze.

Interviene la Presidente Dardano per chiarire che, quindi, non esistono delle voci specifiche a bilancio in materia di prevenzione HIV.

Interviene il Consigliere Di Puccio evidenziando che trattasi di cifra esigua.

Prende la parola il Dott. Di Pietro per confermare che non vi è una specifica voce nel bilancio dell'Amministrazione Comunale Fiorentina per la prevenzione dell'HIV e le manifestazioni sono state organizzate attraverso sponsorizzazioni ed il Comune negli anni ha dato un importante sostegno per la stampa del materiale, ma il problema delle risorse esiste poiché i pazienti sieropositivi costano circa 7000-8000 euro l'anno per una media di molti anni poiché un ventenne sieropositivo, se curato, ha un'aspettativa di vita di circa sessantaquattro anni.

Interviene la Presidente Dardano per spiegare che l'apporto del Comune di Firenze con la FAST TRACK CITY è stato essenzialmente legato alla stampa ed alla grafica, con una grande attenzione a

trovare un check point, quindi mai capitoli di bilancio dedicati ma vi è stato un forte supporto da questo punto di vista ed importante è stata anche la società della Salute fornendo test gratuiti alle Associazioni.

Interviene la Consigliera Bianchi affermando che il tema necessita di un rilancio di attenzione e chiede quanta formazione si faccia in materia ai medici di famiglia, ai pediatri per sensibilizzare affinché sensibilizzino e chiede se vi siano fondi nazionali e se dopo la scoperta di essere sieropositivo vi sia un accompagnamento psicologico per il singolo e la coppia e quali terapie si facciano rispetto al feto ed ai bambini.

Prende la parola il Dott. Di Pietro spiegando che il tema della trasmissione materno fetale è controllato e la terapia blocca la trasmissione e spiega che viene offerto anche il sostegno psicologico, che è molto importante.

Interviene la Dott.ssa Bellini per spiegare che la parte psicologica è molto complessa ma, ad oggi, viene fornito un supporto molto più positivo perché la terapia ha aiutato molto ad essere più tranquilli sia per i figli che nel rapporto di coppia; la LILA fa accompagnamento alla diagnosi e questo è sempre un momento complesso perché, se sieropositiva, la persona dovrà cambiare la propria vita e la terapia deve essere fatta altrimenti la malattia è comunque mortale; ritiene, poi, che si possa fare molto per sensibilizzare i medici di medicina generale che possono indirizzare i propri pazienti ad effettuare il test HIV; conclude precisando che fondi economici anche a livello nazionale non sono molto disponibili e vi è un piano nazionale in materia che non ha ricevuto alcun fondo ma tutto passa attraverso progetti delle Università, per cui non vi sono capitoli di spesa dedicati all'HIV.

Interviene il Dott. Di Pietro nel ricordare la legge n. 195/1990 che prevedeva un fondo nazionale poi distribuito fra le varie Regioni e che da dieci anni questo fondo specifico per la lotta all'HIV è confluito nel fondo generale.

Interviene la Dott.ssa Contanessi sottolineando l'importanza della sinergia fra primissima soglia, Associazioni ed ASL, con l'accompagnamento da parte degli operatori ai servizi sanitari e nel caso dell'unità di strada è importante lavorare con la persona per l'adesione al trattamento poiché, spesso, si tratta di persone con vulnerabilità psicologica ed anche psichiatrica, ma è molto importante intervenire su di loro per cercare di bloccare la diffusione del virus.

Interviene la Presidente Dardano spiegando che quando c'è la settimana della lotta contro HIV c'è un protocollo firmato fra Comune di Firenze, ASL ed altre realtà che si occupano della materia per lavorare tutti insieme.

Interviene il Dott. Di Pietro per evidenziare l'importanza dell'offerta ai sex workers della PREP, che è la profilassi pre esposizione che comporta l'assunzione di farmaci antiretrovirali garantendo la protezione dalle infezioni in circa il 90% dei casi.

Interviene il Dott. Armentano per ringraziare ospiti e Presidente Dardano per aver riportato l'attenzione sul tema della lotta all'HIV, precisando che, se mancano le risorse, è difficile sconfiggere qualsiasi malattia ed in questo campo il Comune di Firenze supporta i soggetti chiamati ad investire nel settore come Regione e Ministeri ed anche come Consiglieri Comunali ci siamo

sottoposti al test HIV per cercare di vincere lo stigma e sottolinea come la Commissione quattro si sia sempre impegnata in questo ambito, anche cercando di far lavorare insieme le Associazioni ma il problema sono le risorse perché c'è bisogno di quelle per supportare chi opera nel settore per cui la Commissione quattro potrebbe redigere un atto che inviti chi governa il Paese a porre attenzione a questa materia per cercare di rafforzare sempre di più il richiamo dell'attenzione su questo campo.

Interviene la Presidente Dardano che accoglie l'invito del Consigliere Armentano in ordine alla redazione di un atto di Commissione quattro che richieda fondi specifici su questo ambito e ringrazia gli ospiti per la loro presenza ed il loro lavoro.

La segretaria procede all'appello finale a cui hanno risposto i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Supplente	Calì Francesca	Sparavigna Laura
Componente	Tani Luca	

La Presidente Dardano ringrazia, saluta tutte/i e chiude la seduta alle ore 10,08.

Alla seduta hanno partecipato:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Dardano Mimma	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Supplente	Innocenti Alessandra	Armentano Nicola
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 13.12.2023.

La Segretaria
Angela Giabbanelli

La Presidente
Mimma Dardano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mimma Dardano', is positioned below the printed name. The signature is written in a cursive style with a large initial 'M' and a long, sweeping tail.